



Piano Triennale Offerta Formativa

11 C.D. "S.FILIPPO NERI"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 11 C.D. "S.FILIPPO NERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3722/U del 10/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/11/2021 con delibera n. 53

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Territorio e capitale sociale
- 1.3. Risorse economiche e materiali
- 1.4. Caratteristiche principali della scuola
- 1.5. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.6. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. DIMINUIZIONE DELL'INTERVALLO DI VARIABILITÀ DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRA LE CLASSI
- 2.3. I DATI A FONDAMENTO DELLE SCELTE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA
- 3.3. INCLUSIONE
- 3.4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3.5. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE

4.3. FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio culturale dell'utenza è medio-alto e le famiglie mostrano ampia attenzione ai processi educativi degli alunni. Sono presenti un alto numero di genitori/tutori in grado di svolgere il ruolo di contatto e collegamento con risorse della società civile, culturale e politica funzionali all'incremento della qualità dell'offerta formativa. All'incidenza residua del numero degli alunni stranieri non italofoni corrisponde una alta funzionalità dei processi di inserimento, anche con riferimento al crescente numero di alunni in adozione internazionale.

Inoltre, risulta non vincolante il legame di viciniorità: l'utenza non si limita ai residenti del quartiere nel quale insistono i plessi scolastici e, d'altro canto, risulta consistente la presenza sul territorio di altre scuole dell'Infanzia e Primarie. La scuola ha prestato un'attenzione costante ai bisogni e alle proposte degli stakeholders, dovendo in ultima istanza definire una propria specifica offerta formativa assumendo un ruolo propositivo nei confronti del territorio e dell'utenza.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'XI Circolo didattico San Filippo Neri viene istituito intorno al 1990. La scuola elementare San Filippo Neri sorge nel popoloso quartiere "Picone" da cui prese e mantenne il nome sino all'anno scolastico 1966/67 quando, l'assemblea degli insegnanti propose ed il Comune approvò, che la scuola si intitolasse al santo educatore dei fanciulli Filippo Neri. E' composta da due corpi di fabbrica: il primo edificio fu costruito nel 1959. Il quartiere si arricchiva così di una struttura indispensabile dal momento che le scolaresche erano prima sistemate in fatiscenti locali privati di un vecchio palazzo a un piano di via Bengasi, già adibito a ricovero di fortuna per profughi e sfrattati. Il IX Circolo Didattico Picone viene istituito negli anni '60 del 1900 ed al momento della sua costituzione comprendeva numerose scuole dal quartiere Poggiofranco alla Stanic e cioè i plessi: Picone, Poggiofranco, Prete, S. Fara, S. Lioce, Orfanotrofio S. Maria di Leuca, Stanic, Torre Tresca, Vassallo, Villaggio del lavoratore e le scuole speciali per i minorati fisici del Policlinico; oggi

L'XI Circolo didattico San Filippo Neri comprende solo i due edifici della scuola San Filippo Neri, comprendenti la scuola primaria e la scuola dell'infanzia di Via Mandragora, che formano un unico plesso, e due sezioni ospedaliere operanti all'interno del Policlinico (Clinica pediatrica 1° e 2°) con tre insegnanti titolari [successivamente ridotti a due].

(fonte: <https://siusa.archivi.beniculturali.it/cgi-bin/pagina.pl?TipoPag=prodente&Chiave=25630>)

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il contesto urbano nel quale la scuola è collocata mostra ampie risorse per lo sviluppo delle relazioni scuola-territorio. Costituisce elemento caratterizzante la prossimità topografica con Enti e operatori di alta rilevanza sociale, quali il Policlinico di Bari e il tessuto commerciale e finanziario che caratterizza la zona della città. Tale caratteristica determina in maniera preponderante l'utenza, che si colloca ad un livello medio/alto sul piano culturale, fornendo alla scuola la possibilità di trovare al proprio interno soggetti in grado di offrire contatti con operatori importanti del territorio.

Vincoli

I nuclei familiari sono in gran parte costituiti da genitori entrambi lavoratori. Il lavoro di cura e assistenza, anche durante il periodo da dedicare allo studio, è spesso delegato ai nonni o a realtà associative del privato. L'impegno della Istituzione scolastica è notevolmente assorbito dalla necessità di garantire standard di sicurezza e la partecipazione delle famiglie è vincolata al bisogno di ottenere livelli più elevati di confort ambientale per i propri figli.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Le strutture sono state realizzate completamente nel 1959. Il rispetto della normativa di sicurezza è impegnativo, ma costante. La scuola negli anni si è dotata di strumentazioni tecnologiche con finanziamento dell'UE ed ha realizzato n.2 laboratori informatici ed 1 laboratorio scientifico, la maggior parte degli ambienti della scuola sono forniti di MONITOR TOUCHSCREEN (PON FESR WLAN e AMBIENTI DIGITALI) e tali strumenti sono stati ulteriormente implementati nel corso dell'anno scolastico 2019/2020. Molte attività si svolgono con il contributo volontario dei genitori, nonché finanziamenti previsti dall'Ente Locale. Alla scuola è annesso cortile con spazio verde, anche sede di una colonia felina protetta. E' stato completato il progetto per il CAMPETTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE.

Vincoli

Le strutture edilizie ed il rispetto delle norme di sicurezza influiscono sull'organizzazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

11 C.D. "SAN FILIPPO NERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine Scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BAEE011008

Indirizzo

VIALE SALANDRA 18 BARI 70124 BARI

Telefono

0805566662

Email BAEE011008@istruzione.it
Pec baee011008@pec.istruzione.it
Sito Web www.scuolasanfilipponeri.gov.it

VIA MANDRAGORA (PLESSO)

Ordine Scuola dell'Infanzia
Codice BAAA011025
Indirizzo Via Lembo BARI 70100 BARI

S.FILIPPO NERI - 11 C.D.BARI (PLESSO)

Ordine SCUOLA PRIMARIA
Codice BAEE011019
Indirizzo VIALE SALANDRA 18 BARI 70124 BA

SCUOLA OSPEDALIERA C/O OSPEDALE POLICLINICO
SCUOLA OSPEDALIERA C/O OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice BAEE01102A

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA - Nell'edificio di Via Mandragora hanno sede:

- n. 6 sezioni
- n. 2 aule sussidi audiovisivi
- Palestra
- Ambulatorio
- Aula Mensa



ORARI DI LEZIONE ATTIVATI NELL'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA

N. 4 CLASSI A 24 ORE SETTIMANALI

N. 6 CLASSI A 24 ORE +1 ORA (CAMBRIDGE)

N. 5 CLASSI A 27 ORE SETTIMANALI

N. 7 CLASSI A 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

N. 4 SEZIONI A 40 ORE SETTIMANALI

N. 2 SEZIONI A 25 ORE SETTIMANALI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori con collegamento ad Internet 1

Informatica	1
Biblioteca:	1
Aula teatro:	1
Impianto sportivo Polifunzionale:	1
Attrezzature: Monitor touchscreen in tutte le aule	
Servizi: Mensa	
Servizio trasporto alunni diversamente abili	

Approfondimento

L'istituto è preparato ad attivare la DDI sia mettendo in opera strumentazioni interne sia offrendo supporto tecnologico alle famiglie e agli alunni. E' in corso la sperimentazione Cambridge per alcune classi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti Scuola dell'Infanzia n. 14

Docenti Scuola Primaria n. 51

Personale Amministrativo n. 06

Collaboratori Scolastici n. 13

Approfondimenti

L'organico del Personale Docente e ATA è abbastanza stabile nel tempo; si registrano incarichi annuali al 30 giugno e al 31 agosto, che comunque garantiscono la continuità nell'azione didattica almeno per un anno scolastico completo. L'Istituto usufruisce anche di collaborazioni esterne con Esperte (Psicopedagogista, Docente esperta in ADHD-DOP) mediante progetti e convenzioni. Ulteriori risorse derivano dalla collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, poiché la presenza di tirocinanti consente una crescita professionale costante anche per il personale già in servizio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità

- Riduzione della disomogeneità tra le classi in riferimento ai risultati scolastici di italiano e matematica.
- Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

- Recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento e raggiungimento livello B-INTERMEDIO in italiano e matematica per almeno l' 85 % degli alunni, fine anno scolastico
- Promozione delle eccellenze come risorse per il successo formativo di tutti gli alunni e per l'inclusione

DIMINUIZIONE DELL'INTERVALLO DI VARIABILITÀ DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRA LE CLASSI

Descrizione Percorso

Il percorso prevede una serie di interventi elaborati in ottica sistemica aventi lo scopo di convergere nel comune obiettivo di ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

Obiettivo:

Utilizzo di metodologie didattiche innovative, volte ad includere gli alunni in difficoltà e a valorizzare gli alunni eccellenti.

Utilizzo di criteri e strumenti valutativi comuni e in continuità tra gli ordini di scuola.

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati di apprendimento tra le classi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo:

Introduzione di un sistema di comunicazione e condivisione online (Google Apps for Education, Microsoft Team o altri) per migliorare i processi didattici.

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati di apprendimento tra le classi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Obiettivo

Potenziare le iniziative e le attività progettuali funzionali all'implementazione della continuità relativa al curriculum di Istituto e alla valutazione degli apprendimenti.

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati di apprendimento tra le classi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Obiettivo

Applicazione di criteri di formazione delle classi prime, funzionali ad una uniforme distribuzione degli alunni.

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati di apprendimento tra le classi.

Priorità [Competenze chiave europee]

Potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, in particolare nell'ambito del digitale, attraverso l'introduzione di un curriculum trasversale di educazione civica che promuova negli alunni la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali (tutela della comunicazione, privacy ed educazione alla navigazione sicura)

OBIETTIVI DI PROCESSO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**Obiettivo**

Formazione dei docenti su progettazione per competenze, compiti autentici, costruzione di rubriche di valutazione

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati di apprendimento tra le classi.

OBIETTIVI DI PROCESSO - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**Obiettivo**

Implementazione dell'uso del registro elettronico e valorizzazione delle sue potenzialità, al fine di rendere più efficace, trasparente e tempestiva la comunicazione scuola-famiglia.

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati di apprendimento tra le classi.

I DATI A FONDAMENTO DELLE SCELTE

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali elaborate dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione costituiscono, insieme ai dati raccolti internamente alla scuola, elementi a fondamento delle scelte strategiche elaborate dal Collegio dei Docenti, per coltivare le eccellenze e valorizzare i talenti di ogni alunni.


RISULTATI DI ITALIANO, IN MATEMATICA, IN INGLESE

Gli alunni dell'XI CD San Filippo Neri hanno conseguito, con costanza negli anni, risultati di gran lunga superiori alla media del punteggio raggiunto in Puglia, nel Sud, in Italia. Le frecce verdi indicano, per INVALSI, livelli significativamente superiori a quelli dell'area geografica alla quale si riferiscono

ITALIANO

Tavola 7A Italiano ²¹


Anno scolastico	Class/istituto	Istituzione scolastica nel suo complesso								
		Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1b}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classiscuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3,4}	Punteggio Puglia ⁵	Punteggio Sud ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	Cheating in percentuale ⁷
2013-14	BAEE011008	70,1	221,3	+5,3	alto	↑	↑	↑	71,7	2,2
2014-15	BAEE011008	58,7	204,9	-2,4	alto	↑	↑	↑	58,9	0,0
2015-16	BAEE011008	75,4	226,2	+8,6	alto	↑	↑	↑	80,2	5,9
2016-17	BAEE011008	64,8	209,9	+3,3	alto	↑	↑	↑	72,6	10,0
2017-18	BAEE011008	66,7	211,6	+1,9	alto	↑	↑	↑	75,0	10,2
Dal 2018-19 il punteggio espresso su scala a 200 per ogni materia è direttamente confrontabile con quello delle rilevazioni successive										
2018-19	BAEE011008	66,8	210,1	+0,2	alto	↑	↑	↑	69,0	2,7
2020-21	BAEE011008	66,5	228,0	+7,4	alto	↑	↑	↑	67,6	1,4

Salva la tavola in formato Excel 

MATEMATICA

Tavola 7B Matematica ²²

Anno scolastico	Class/istituto	Istituzione scolastica nel suo complesso								
		Media del punteggio percentuale al netto del cheating ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1b}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classiscuole con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3,4}	Punteggio Puglia ⁵	Punteggio Sud ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	Cheating in percentuale ⁷
2013-14	BAEE011008	69,2	215,4	+3,7	alto	↑	↑	↑	70,1	1,1
2014-15	BAEE011008	54,5	200,7	-4,2	alto	↔	↑	↔	54,5	0,0
2015-16	BAEE011008	71,4	237,8	+14,7	alto	↑	↑	↑	78,6	8,3
2016-17	BAEE011008	70,3	224,4	+10,7	alto	↑	↑	↑	80,6	12,6
2017-18	BAEE011008	65,5	226,4	+9,4	alto	↑	↑	↑	69,1	4,7
Dal 2018-19 il punteggio espresso su scala a 200 per ogni materia è direttamente confrontabile con quello delle rilevazioni successive										
2018-19	BAEE011008	64,8	213,6	+2,4	alto	↑	↑	↑	66,4	2,2
2020-21	BAEE011008	57,3	204,5	-1,4	alto	↔	↔	↑	72,0	17,1

Salva la tavola in formato Excel 

INGLESE



Tavola TD Inglese Listening ²³

Anno scolastico	Classificato	Media del punteggio percentuale al netto del cheating ²¹	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala di rapporto nazionale ²¹	Istituzione scolastica nel suo complesso					Cheating in percentuale ⁷	
				Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classe/regione con background familiare simile ²	Background familiare mediano degli studenti ^{3,4}	Punteggio Puglia ⁵	Punteggio Sud ⁶	Punteggio Italia ³		Punteggio percentuale riservato ⁶
2017-18	BAEE011008	77,4	212,0	+2,8	alto	▲	▲	▲	80,8	4,2
Dal 2018-19 il punteggio espresso su scala a 200 per ogni materia è direttamente confrontabile con quello delle rilevazioni successive										
2018-19	BAEE011008	76,2	218,6	+3,3	alto	▲	▲	▲	79,6	4,1
2020-21	BAEE011008	75,3	225,4	+4,3	alto	▲	▲	▲	77,5	2,8

Calcola la tavola in formato Excel

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Per la Scuola Primaria. Insegnamenti attivati (in allegato)

La scuola ha all'attivo i seguenti tempi scuola:

- 24 ore/settimana (con 1 ora aggiuntiva di ampliamento dell'offerta formativa. Il tempo scuola a 24 ore settimanali permette di opzionare l'ampliamento a 5 ore antimeridiane dal lunedì-venerdì. In applicazione della L.59/97 e del D.P.R. 275/99, verrà attivato il tempo scuola a 25 ore settimanali: 24 ore più 1 ora indirizzo Cambridge, oppure di approfondimento disciplinare (scientifico-tecnologico o umanistico-espressivo). Opzioni: 1-Attivazione di corso a 24 ore settimanali + 1 di approfondimento disciplinare (da definire a inizio anno scolastico) nell'ambito: scientifico, tecnologico, umanistico ; 2- Attivazione di corso a 24 ore settimanali più 1 (25 ore settimanali) di insegnamento della lingua inglese con docenti madrelingua, finalizzato alla preparazione alle certificazioni Cambridge. Per l'attivazione si richiede un contributo annuo di euro 50 a famiglia. In caso di mancata attivazione delle attività del docente madrelingua si procederà con approfondimento disciplinare.)

- 27 ore/settimana (non attivato nell'a.s. 2021/22 per le classi prime, seconde e terze)

- 40 ore/settimana (con refezione scolastica)

Il Curricolo di istituto prevede l'insegnamento delle seguenti discipline, nei tempi, modalità e per gli specifici corsi secondo quanto riportato nel documento allegato:

ITALIANO

MATEMATICA

STORIA

GEOGRAFIA

MUSICA

ARTE E IMMAGINE

EDUCAZIONE FISICA

SCIENZE

TECNOLOGIA

INGLESE

RELIGIONE

Inglese A.O.F

attività di MENSA

Nel piano dell'Offerta Formativa si include:

- Cambridge - Corso di Inglese attivato con docente interno in compresenza con docente di madrelingua esterno. Il suddetto corso viene attuato con contributo delle famiglie secondo monte ore annualmente definito (ore 24+1) . La scuola è un centro di preparazione per le certificazioni d'inglese del CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH.
- Il Collegio è impegnato nell' elaborazione di un'innovativa proposta di ampliamento dell'offerta formativa sarà quella di definire un curriculum e un'organizzazione specifica per le future classi a tempo pieno, prevedendo l'adozione di metodologie innovative, come l'allestimento degli ADA (Ambienti di Apprendimento), ovvero l'introduzione di didattiche attive sul modello proposto da Avanguardie Educative. Sarebbe opportuno proporre tali classi come ambienti di innovazione e ricerca didattica, pedagogica e metodologica, per promuovere pienamente azioni finalizzate al successo formativo degli alunni, all'inclusione. Tali soluzioni costituirebbero, oltre che una grande opportunità formativa per gli alunni, anche un'occasione di rilancio dell'Offerta Formativa della scuola come polo d'eccellenza per i docenti e il territorio.

Ampliamento Offerta Formativa (progetti attivabili):

- Progetto di Inglese per la scuola dell'Infanzia
- Progetto musicale infanzia

- Progetto di alfabetizzazione in lingua italiana di alunni stranieri.
- Attività pomeridiana a cura di enti esterni accreditati e certificati per il Cambridge Extracurriculare conseguimento delle certificazioni linguistiche, con contributo delle famiglie
- Progetto scacchi
- Progetti PON
- Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia";
- Scuola Primaria: Libriamoci, #ioleggoperchè, Giornata dell'albero, Giornata per i diritti dei Bambini, Giornata della Memoria, Giornata della felicità, Giornata della Poesia, Giornata della Terra;
- Classi terze: Grammatica con le canzoni, a cura del docente Troccoli;
- Classi da definire: Scacchi cibo per la mente, a cura di docente interno;
- Filosofia Ludens, in collaborazione con l'Università degli studi di Bari;
- Attività di laboratorio in collaborazione con l'istituto di Fisica Nucleare;
- Adesione alle campagne nazionali: Frutta nelle scuola; Latte nelle scuole; Olimpiadi della Matematica; Rewild
- Attività teatrali classi quinte

ALLEGATI:

Curricolo SFN.pdf

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

In attuazione dell'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e allegate Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato il presente Documento, che costituisce punto di riferimento comune a tutti i docenti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota);
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità.

I livelli sono così definiti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

IN ALLEGATO, IL DOCUMENTO TECNICO ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI, CON OBIETTIVI, GIUDIZI E RUBRICHE CHE CARATTERIZZANO LE SCELTE VALUTATIVE DELL'XI CD SAN FILIPPO NERI

ALLEGATI:

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE SFN.pdf

INCLUSIONE

Il Gruppo di Lavoro di Istituto si occupa della ricognizione dei bisogni educativi speciali per la realizzazione dell'inclusione. I singoli Gruppi di Lavoro Operativi si riuniscono periodicamente, convocando non solo le famiglie interessate ma anche tutti i soggetti del territorio che possono contribuire alla costruzione del benessere del singolo alunno con bisogni specifici. Il Gruppo annualmente definisce il P.A.I. come piano di inclusione aperto agli alunni della scuola in modo trasversale per classi aperte con metodologia peer to peer e con momenti di tutoraggio. I P.E.I. sono sempre formulati collegialmente ed aggiornati.

Sebbene la presenza di studenti stranieri non costituisca elemento di rilievo significativo, la scuola agisce con attenzione per sostenere i processi inclusivi e di integrazione linguistica e culturale, attraverso azioni concrete. Risorse specifiche sono dedicate agli alunni che hanno attraversato una adozione internazionale.

Tutte le azioni afferenti l'area inclusione sono caratterizzate da un coinvolgimento diretto delle famiglie e delle agenzie formative esterne alla scuola che partecipano ai processi di crescita degli alunni.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel corso dell'a.s. 2019/20, in seguito all'applicazione delle misure per il contenimento dell'epidemia da SarS Cov2, la didattica è stata integrata con metodologie a distanza, secondo le indicazioni ministeriali. Il seguente Regolamento può subire variazioni in funzione delle mutate premesse normative o di fatto o in considerazione di delibere degli OOC.

Regolamento per la Didattica digitale integrata dell'XI Circolo Didattico San Filippo Neri- Bari IL CONSIGLIO DI CIRCOLO VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado; VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica; VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti; VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato; VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021); VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69; VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007; VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020; VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 18/09/2020; CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali; CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; CONSIDERATO l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 24 settembre 2020; CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo

conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione; CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali; CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2, DELIBERA l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art.1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'XI Circolo Didattico "San Filippo Neri"- Bari.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio di Circolo, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'XI Circolo Didattico, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, allievi e allieve, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli scolari, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione,

terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. 5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per: Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; Lo sviluppo di competenze trasversali e personali; La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento; (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

a) Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo degli alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali, compatibilmente con la classe di frequenza, o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

b) Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo degli alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video, predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli scolari e delle scolare, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli allievi e delle allieve di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato

equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica, basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e successive integrazioni.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi curricolari. Essi, oltre a supportare alunni e alunne con disabilità, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, in coerenza con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato, costituiscono una risorsa umana della sezione / team di classe. Infatti si interfacciano con i docenti di sezione / classe partecipano allo sviluppo delle unità didattiche d'apprendimento per la classe, secondo le linee guida condivise del gruppo docenti d'Interclasse/intersezione; curano l'interazione tra gli insegnanti e tutte gli alunni della classe; seguono gli alunni in piccolo gruppo, quando necessario; intervengono ad eventuali incontri in presenza e in videoconferenza con i genitori degli alunni; offrono consulenza anche in modalità di sportello. Simmetricamente i docenti di sezione / classe adottano strategie inclusive adatte a tutti i propri allievi, calibrando in modo opportuno e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati le proposte didattiche.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI: □ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; □ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche; □ garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti; □ creando e istruendo all'uso di repository, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di

repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono: □ Axios Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe. □ La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentono di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registra sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo degli scolari (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, mentre l'Animatore Digitale provvederà ad iscrivere gli insegnanti e le allieve e gli allievi che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico: o per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei

bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. o per la scuola primaria: A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore settimanali da 30 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. 2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team classe, il proprio monte ore di ambito, calcolato in unità orarie da 30 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore di ambito non comprende l'attività di studio autonomo normalmente richiesto all'alunna o all'alunno al di fuori delle AID asincrone. 3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita: □ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza; □ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle scolare e degli scolari, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. 4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni sia del personale docente. 5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo degli allievi in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni. 6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli scolari tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. 7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli allievi di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunna o dell'alunno lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo degli allievi. Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone 1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la

videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni. 2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e mail individuale. 3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. 4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole: - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto; - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della alunna o dell'alunno. - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat; - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.); - Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la scolara o lo scolaro stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; 5. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della lezione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata. 6. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le scolare e gli scolari non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le allieve e gli allievi. Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone 1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. 2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consentirà di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o

via mail. 3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @scuolasanfilipponeeri.edu.it 4. Tutte le attività che saranno svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. 5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le allieve e gli allievi, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web.: Netiquette¹ per lo studente:

1. Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome @scuolasanfilipponeeri.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dal Circolo didattico, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni, supportati dai propri genitori.

3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo

della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori. 4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti. 5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola: - presentarsi in ritardo agli appuntamenti - mangiare - stare in pigiama - evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze). 6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque. 7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale baee011008@istruzione.it, per concordare 1 complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti. un incontro con l'applicazione Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Interclasse. 8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi. 9. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del Consiglio di Interclasse secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe, o tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza, o il calendario su Classroom e condiviso con la classe. 10. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione. 11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti. 12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una videolezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere. 13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente. 14. Le assenze dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a

distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. 2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio d'Interclasse nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. 3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle allieve e degli allievi considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio d'Interclasse nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. 4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le allieve e gli allievi delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. 2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative, svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. 2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagneranno l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le

abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. 3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno delle diverse interclassi, nelle quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. 4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. 5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo. Art. 11 – Formazione specifica 1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità: a. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; b. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni; e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali 1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto. 2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente. 3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy 1. Gli insegnanti del Circolo sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. 2. I genitori delle allieve e degli allievi o chi ne esercita la responsabilità genitoriale: a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della

Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali; c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo d'Istituto di Educazione Civica è parte integrante del Curricolo verticale d'Istituto ed è parte integrante del P.T.O.F. espressione sia della libertà d'insegnamento che dell'autonomia scolastica e delle scelte educativo - didattiche attuate che qualificano e caratterizzano l'identità dell'Istituto.

Il presente curricolo è in linea con quanto previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020. La disciplina mira a formare cittadini responsabili ed attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Lo studio dell'Educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea, promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, benessere della persona. La norma richiama il principio della trasversalità e della contitolarità dell'insegnamento anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, a tale insegnamento saranno dedicate, dal corrente anno scolastico, 33 ore annuali distribuite tra le diverse discipline e le competenze acquisite dagli alunni saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe. La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, in coerenza con quanto disposto dal D. L. 8 aprile 2020, n° 22 e convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n° 41. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato in base ai criteri valutativi individuati e inseriti nel curricolo di istituto, indicati nel PTOF e condivisi con le famiglie. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia la valutazione delle competenze relative all'Educazione civica

sarà condotta attraverso: osservazioni sistematiche, giochi individuali e collettivi, attività grafico-pittoriche, uso della verbalizzazione, elaborati dei bambini. Tale valutazione concorrerà all'elaborazione della rubrica di valutazione prevista per ciascun alunno con la compilazione di una scheda valutativa annuale per i 3 /4 anni e una scheda di passaggio per i 5 anni.

In allegato, documento completo

ALLEGATI:

Nuovo Curricolo Educazione Civica.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il modello organizzativo attuato è stato disposto in coerenza con la specificità del servizio, definendosi:

- per un verso secondo modalità di leadership distribuita, in grado di coinvolgere nella decisione i soggetti più vicini al luogo in cui tale decisione ha effetto. In tal modo si è inteso ottimizzare da un lato il monitoraggio costante degli interventi, grazie ai continui feedback che la stessa catena organizzativa è in grado di dare, dall'altro evitare azioni di improvvisazione nelle scelte causate da una eccessiva distanza tra centro decisionale e luogo operativo;

- per altro secondo una catena della comunicazione delle disposizioni che, si caratterizzerà come aperta, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, ma anche da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati, nonché il continuo monitoraggio da parte del Dirigente scolastico circa le azioni realizzate da tutti i componenti dell'organigramma.

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, componenti STAFF e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



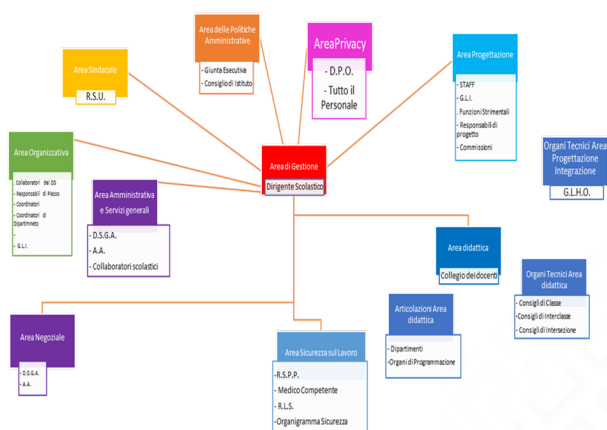
Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF.

In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all' Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/ matrice CHI – FA- COSA – IN RELAZIONE A CHI.

Si differenzia dall' organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Il presente documento tiene conto delle competenze professionali presenti nell'XI Circolo Didattico "San Filippo Neri" ed è stato costruito a partire dalle proposte espresse dai docenti in Collegio.

Le funzioni sono distribuite tenendo conto degli obiettivi nazionali e regionali, delle priorità individuate nel RAV e degli obiettivi di miglioramento definiti del PDM.



Il documento in allegato è redatto per l'a.s. 2021/22, tiene conto delle competenze professionali presenti nell'XI Circolo Didattico "San Filippo Neri" ed è stato costruito a



partire dalle proposte espresse dai docenti in Collegio. Le funzioni sono distribuite tenendo conto degli obiettivi nazionali e regionali, delle priorità individuate nel RAV e degli obiettivi di miglioramento definiti del PDM. La competenza nella attribuzione degli incarichi e delle funzioni riportate è del Dirigente Scolastico, che provvede annualmente a tale adempimento al fine di attuare gli obiettivi e le finalità riportate nel PTOF.

ALLEGATI:

SFN_FUNZIONIGRAMMA_AS_2021_22 con timbro protocollo.pdf

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il personale docente dell'istituto è impegnato nell'attuazione del seguente piano di formazione annualmente aggiornato:

- didattica digitale;
- nuove metodologie didattiche e soluzioni organizzative per il curricolo;
- la nuova valutazione;
- la progettazione didattica;
- inclusione e disabilità;
- Didattica STEM
- Didattica con il Cinema e Corti Animati
- Formazione sicurezza

ALLEGATI:

Piano Formazione dei Docenti Allegato al PTOF 2022 25.pdf



FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- Piattaforme di gestione
- Assistenza agli alunni con disabilità
- Formazione sicurezza